



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 DEL 23/03/2026

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028. VARIAZIONI.

L'anno **2026**, addì **23** del mese di **marzo** alle ore **17:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. FABIO TOSCANO.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Assente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCCHI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Presente
GALGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
VANNETTI AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Assente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente

Sono altresì presenti gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 5 - ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO
Anno: 2026
Numero: 644

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028. VARIAZIONI.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'Assessore Ing. Tozzi Daniele illustrare il presente provvedimento;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.6.2011, e ss.mm. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi contabili in materia di contabilità degli Enti locali e reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Legge 30.12.2025 n. 199, pubblicata nella G.U. n. 301 del 30.12.2025 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028* "

RICHIAMATE:

- la Legge 30.12.2023 n. 213, pubblicata nella G.U. n. 303 del 30.12.2023 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026* ";
- la Legge 30.12.2024 n. 207, pubblicata nella G.U. n. 305 del 31.12.2024 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027* ";

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 14.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 25.10.2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale il suddetto Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 è stato presentato al Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il suddetto Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 è stata presentata al Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

PRESO ATTO che il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 ed anche la sopradetta nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 comprendono:

- il piano triennale dei fabbisogni del personale 2026/2028 con rinvio al PIAO 2026-2028;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2026/2028;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026;
- il programma triennale degli acquisti 2026/2028;
- il programma degli incarichi, consulenze e collaborazioni 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione 2026/2028 ed i relativi documenti allegati;

PREMESSO che il suddetto progetto di bilancio di previsione 2026/2028 con i relativi allegati è stato presentato all'Organo consiliare per consentirne l'approvazione entro i termini di legge e regolamentari mediante deposito presso la segreteria comunale con le modalità previste dall'art. 11, comma 2, del vigente regolamento di contabilità ed è stato anche presentato in Consiglio Comunale nella seduta dell'11 dicembre scorso nelle comunicazioni del Sindaco, argomento n. 2 posto all'ordine del giorno;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2026/2028 ed i documenti allegati sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge;

OSSERVATO che il bilancio di previsione 2026/2028 dalla sua approvazione fino alla data odierna ha subito variazioni:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 06.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, in corso di ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 18.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, di variazione agli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2026 e conseguentemente variazioni delle dotazioni di cassa 2026;
- con determinazione del Responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" n. 140 del 27.02.2026, esecutiva, per il riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi di parte capitale 2025 esigibili nel 2026 relativi agli interventi in corso e della spesa di personale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 12.03.2026, immediatamente eseguibile ai sensi di legge per il riaccertamento ordinario dei residui;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29/01/2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte economica – per il triennio 2026/2028, assegnando le risorse finanziarie ai Responsabili di Servizio del Comune e le successive deliberazioni di variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 27.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 e le successive deliberazioni di variazioni;

VISTE:

- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) G.U. Serie Generale n. 302 del 30.12.2018 ed in particolare l'art. 1, commi 819 e seguenti relativi alla disciplina sui vincoli di finanza pubblica;
- la Legge 30.12.2024 n. 207 (Legge di bilancio 2025) G.U. Serie Generale n. 305 del 31.12.2025 ed in particolare l'articolo 1, comma 785, sulla definizione dell'equilibrio di bilancio;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 29.04.2025, esecutiva ai sensi di legge ed ha evidenziato un avanzo di amministrazione di euro 23.800.425,14 distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000: in

fondi vincolati per euro 1.817.503,19, in fondi accantonati per euro 17.586.740,53, in fondi destinati agli investimenti per euro 34.584,77 ed in fondi liberi per euro 4.361.596,65;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30.07.2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stata approvata la rideterminazione della composizione del risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 a seguito della deliberazione n. 127/2025/PRSE della Corte dei Conti della Toscana, Sezione di controllo, e di conseguenza anche quella relativa agli esercizi 2022, 2023 e 2024 ed approvazione dei modelli dei rendiconti interessati;

PREMESSO che con la suddetta deliberazione consiliare n. 68/2025 l'avanzo di amministrazione 2024 resta confermato nell'importo complessivo di euro 23.800.425,14 distinto però, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000: in fondi vincolati per euro 1.876.772,87, in fondi accantonati per euro 17.746.671,61, in fondi destinati agli investimenti per euro 61.201,81 ed in fondi liberi per euro 4.115.778,85;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 in data 30.07.2025, esecutiva, con la quale è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio (in termini di competenza, cassa e gestione residui) e che pertanto non si è resa necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio della gestione disciplinati dall'art. 193, 2° e 3° comma, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

PRESO ATTO che questa Amministrazione non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come attestato dalla relativa tabella allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024;

DATO ATTO che per quanto attiene ai debiti fuori bilancio non risultano alla data odierna debiti fuori bilancio;

VISTI:

- l'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa;
- l'art. 175, comma 3, che dispone che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;

PRESO ATTO che in data 23 febbraio 2026 sono stati definitivamente sottoscritti il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2022 – 2024 ed il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni locali triennio 2022 – 2024 e che in entrambi i relativi articoli 2 stabiliscono:

“Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

- 1. Il presente contratto concerne il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024, sia per la parte giuridica che per la parte economica.*
- 2. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto. L'avvenuta stipulazione viene portata a conoscenza delle amministrazioni mediante la pubblicazione nel sito web dell'ARAN e nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.*
- 3. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati dalle amministrazioni entro trenta giorni dalla data di stipulazione di cui al comma 2.”*

PREMESSO che:

- con la firma dei suddetti C.C.N.L. gli enti locali devono pagare gli arretrati contrattuali entro 30 giorni dalla sottoscrizione degli stessi, quindi con gli stipendi del mese di marzo 2026;
- secondo il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. in virtù del principio della “competenza finanziaria potenziata” si possono stanziare ed impegnare negli appositi capitoli di bilancio/PEG le somme previste dai nuovi contratti dal momento della sottoscrizione da cui scaturisce il perfezionamento delle relative obbligazioni giuridiche;
- nelle more è stato possibile soltanto accantonare le relative risorse, che in questo modo sono confluite nell'avanzo di amministrazione 2024 ed in quello presunto 2025;

CONSIDERATO che - avendo questa Amministrazione approvato il bilancio di previsione 2026/2028 entro il 31.12.2025 - al fine dell'erogazione degli arretrati contrattuali si rende necessaria l'approvazione di una variazione al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, per applicare allo stesso parte della quota

accantonata per i rinnovi contrattuali nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024 ed in quello presunto del 2025;

OSSERVATO che nel caso in cui non sia stato applicato l'avanzo presunto in sede di approvazione iniziale del bilancio di previsione ma questo avvenga successivamente è necessario approvare un pre-consuntivo e che la stessa esigenza si pone anche quando l'applicazione dell'avanzo presunto avviene oltre il 31 gennaio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 17.03.2026, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato:

- 1) un pre-consuntivo dell'esercizio 2025, redatto dal Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" alla data del 13.03.2026 e composto da seguenti elaborati:
 - Conto del bilancio parte entrata – (allegato C);
 - Conto del bilancio parte spesa – (allegato D);
 - Riepilogo delle entrate per titoli – (allegato E);
 - Riepilogo delle spese per titoli – (allegato F);
 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025 – (allegato G);
 - Prospetto A1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" – (allegato H)
- 2) aggiornato il prospetto del risultato di amministrazione presunto sulla base dei dati di pre-consuntivo 2025, già approvato con la suddetta deliberazione consiliare n. 155 del 29.12.2025, esecutiva, denominato "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" al 31.12.2025, determinando l'avanzo di amministrazione presunto in euro 23.137.983,85 suddiviso in
 - fondi accantonati per euro 18.697.026,09;
 - fondi vincolati per euro 1.413.444,51;
 - fondi destinati agli investimenti per euro 38.664,66;
 - fondi disponibili per euro 2.988.848,59;
- 3) approvato il prospetto analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025, prospetto A1;

CONSIDERATO, inoltre che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio e che è emerso che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione del corrente esercizio non risultano sufficienti a far fronte al normale funzionamento dei servizi, si rende necessario procedere una variazione, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa/entrata ovvero l'istituzione di nuovi stanziamenti di spesa/entrata per l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare le variazioni al bilancio di previsione 2026-2028, sia nella Parte Entrata che nella Parte Spesa, indicate in dettaglio negli elenchi allegati al presente atto e che qui di seguito, in sintesi, vengono riportate quelle più significative:

- **esercizio 2026**
 - applicazione al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, di parte dell'avanzo di amministrazione presunto, parte della quota all'uopo accantonata per euro 249.270,00 per il finanziamento delle spese occorrenti per il pagamento degli arretrati contrattuali dei C.C.N.L. 2022/2024;
- **parte entrate correnti:**

TITOLO 2°:

- previsione in bilancio di un contributo corrente della R.T. di euro 42.000,00 per il progetto "Colle vive rigenerazione commerciale" e suo contestuale reimpiego nella parte spesa;
- previsione in bilancio di un contributo corrente della R.T. di euro 50.000,00 per il progetto "Centri di facilitazione digitale" e suo contestuale reimpiego nella parte spesa;
- **parte entrate in conto capitale:**

TITOLO 4°:

- previsione in bilancio di un contributo in conto capitale dello Stato – P.N.R.R. CUP C58H25002230001 di euro 145.000,00 per i lavori di adeguamento della scuola elementare di Via XXV Aprile e suo contestuale reimpiego nella parte spesa;
- previsione in bilancio di un contributo in conto capitale dello Stato – P.N.R.R. 2.2.3 CUP C94F25000990006 - di euro 28.694,25 per l'acquisto di attrezzature informatiche per la digitalizzazione del SUAP e suo contestuale reimpiego nella parte spesa

- previsione in bilancio di un contributo in conto capitale dello Stato – P.N.R.R. 1.3.1 CUP C91J25000490006 - di euro 9.506,14 per l'acquisto di attrezzature informatiche per il progetto PDND-ANNCSSU e suo contestuale reimpiego nella parte spesa
- per la parte spesa corrente: aumento degli stanziamenti per complessivi euro 536.441,83 con utilizzo di parte avanzo di amministrazione presunto accantonato per euro 249.270,00 per finanziare le maggiori spese di personale per l'erogazione degli arretrati contrattuali, per l'adeguamento delle previsioni al Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2026/2028 - PIAO - in corso di approvazione, nonché per il reimpiego dei suddetti contributi correnti e storni di fondi, come in dettaglio indicati negli elenchi allegati;
- per la parte in conto capitale: previsione in bilancio del reimpiego dei tre suddetti contributi in conto capitale dello Stato – P.N.R.R. - per complessivi euro 183.200,39;
- **esercizi 2027 e 2028**
- maggiori spese correnti per euro 227.874,00 sia nel 2027 che nel 2028 derivanti dagli oneri per i rinnovi contrattuali sopra richiamati e per l'adeguamento delle previsioni al Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2026/2028 - PIAO - in corso di approvazione finanziati quasi esclusivamente con storni di fondi;

VISTI i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio ed in particolare il principio 4.1.8., relativo al Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP), allegato al decreto 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTI i principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e agli allegati n. 1, n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3 e n. 4/4 allo stesso al decreto 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO che in questa sede si rende necessario altresì procedere a variazioni degli stanziamenti di cassa 2026;

VISTI i prospetti elaborati dal Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" dell'Ente, allegati al presente atto sotto le lettere "A" – Elenco variazioni di competenza 2026, 2027 e 2028 - "B" Elenco variazioni di cassa 2026" – per farne parte integrante e sostanziali, contenenti le variazioni di bilancio in oggetto, che possono essere così riassunte:

ESERCIZIO 2026				
PARTE ENTRATA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS.	VAR. NEG.
Avanzo acc.to presunto	249.270,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
Titolo 3	6.702,83	0,00	6.702,83	0,00
Titolo 4	183.200,39	0,00	183.200,39	0,00
TOTALI	531.173,22	0,00	281.903,22	0,00

ESERCIZIO 2026				
PARTE SPESA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS.	VAR. NEG. CASSA
Titolo 1	536.441,83	188.469,00	536.441,83	118.869,00
Titolo 2	183.200,39	0,00	183.200,39	0,00
TOTALI	719.642,22	188.469,00	719.642,22	118.869,00

ESERCIZIO 2027		
PARTE ENTRATA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 3	10.700,00	0,00
TOTALI	10.700,00	0,00

ESERCIZIO 2027		
PARTE SPESA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.

Titolo 1	227.874,00	217.174,00
TOTALI	227.874,00	217.174,00

ESERCIZIO 2028		
PARTE ENTRATA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 3	10.700,00	0,00
TOTALI	10.700,00	0,00

ESERCIZIO 2028		
PARTE SPESA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	227.874,00	217.174,00
TOTALI	22.874,00	217.174,00

PREMESSO che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, introdotto dal D.Lgs 118/2011, prevede l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", che - come stabilito dal comma 882 dell'art. 1 della L. 27.12.2017, n. 205 – deve avere del 100% dal 2021 degli importi correttamente quantificati, determinati secondo le modalità del suddetto D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

OSSERVATO che questa Amministrazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. 41/21 che ha stabilito che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, del 2021 e del 2022;

DATO ATTO che Fondo crediti di dubbia esigibilità non subisce variazioni nel 2026, 2027 e 2028 ed ammonta rispettivamente ad euro 2.213.278,00 nel 2026, ad euro 2.191.644,00 nel 2027 ed a euro 2.191.633,00 nel 2028, pari ad un accantonamento 100% degli importi correttamente quantificati, determinati secondo le modalità del suddetto D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le presenti variazioni di bilancio non è variato lo stanziamento del Fondo di riserva che ammonta a euro 104.995,02;

ACCERTATO che tenuto conto delle presenti variazioni di cassa lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa 2026 ammonta a euro 500.000,00 mentre il saldo di cassa presunto al termine dell'esercizio è positivo ed ammonta a euro 4.807.975,37 come riportato nel quadro generale riassuntivo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che con la presente variazione di bilancio la spesa di personale subisce un incremento di euro 235.923,00 nel 2026, di euro 51.980,00 sia nel 2027 che nel 2028 e che sono rispettate le norme, disposizioni e limiti previsti dalla normativa in materia di spesa di personale, come risulta dai prospetti redatti dal Servizio Risorse Umane e sottoportati:

ESERCIZIO 2026		
Limite art. 1 comma 557 L. 296/2007		
	Media 2011-2013	Previsioni 2026 aggiornate
Macroaggregato 101 – Reddito da lavori dipendente	4.082.372,24	4.733.719,00
Macroaggregato 103 – acquisto beni e servizi	33.929,94	14.800,00
Macroaggregato 110 – Altre spese correnti – rinnovi contrattuali	0,00	70.900,00
Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	204.483,00	268.255,00

Altre spese incluse:	0,00	0,00
Totale spese personale	4.320.785,19	5.087.674,00

Spese escluse	738.814,05	1.612.427,00
---------------	------------	--------------

Spese soggette al limite (ex art. 1 comma 557 L. 296/2006)	3.581.971,14	3.475.247,00
Differenza spese limite (se negativo rispettato)		-106.724,14

Limite lavoro flessibile 2026	
Limite di spesa anno 1999	139.348,18
Assunzioni tempo determinato	15.230,00
Art. 90	17.630,00
Art. 110, c. 2	0,00
Somministrazione di personale	0,00
Personale in comando non da enti locali	0,00
Totale spese	32.860,00
Differenza spese limite (se negativo rispettato)	-106.488,18

ESERCIZIO 2027-2028

Limite art. 1 comma 557 L. 296/2007		
	Media 2011-2013	Previsioni 2027-2028 aggiornate
Macroaggregato 101 – Reddito da lavori dipendente	4.082.372,24	4.528.326,00
Macroaggregato 103 – acquisto beni e servizi	33.929,94	14.800,00
Macroaggregato 110 – Altre spese correnti – rinnovi contrattuali	0,00	70.900,00
Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	204.483,00	257.105,00
Altre spese incluse:	0,00	0,00
Totale spese personale	4.320.785,19	4.871.131,00

Spese escluse	738.814,05	1.372.939,00
---------------	------------	--------------

Spese soggette al limite (ex art. 1 comma 557 L. 296/2006)	3.581.971,14	3.498.192,00
Differenza spese limite (se negativo rispettato)		-83.779,14

Limite lavoro flessibile 2027-2028	
Limite di spesa anno 1999	139.348,18
Assunzioni tempo determinato	15.000,00
Art. 90	0,00
Art. 110, c. 2	0,00
Somministrazione di personale	0,00
Personale in comando non da enti locali	0,00
Totale spese	15.000,00
Differenza spese limite (se negativo rispettato)	-124.348,18

OSSERVATO che l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza c.d. "pareggio di bilancio", minato alle basi dalle sentenze n. 247/2017 e 101/2018 della Corte Costituzionale e già parzialmente superato dal parziale sblocco degli avanzi di amministrazione previsto dalla Circolare MEF 25/2018;

PRESO ATTO che il pareggio di bilancio è stato sostituito dagli "equilibri di bilancio" con risultato di competenza, a consuntivo, non negativo e quindi i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che dal 2019, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, commi da 819 a 826 della L. 30.12.2018, n. 145 per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica gli enti sono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011.

RILEVATO che dal 2025 l'art. 1, comma 785, della Legge 30.12.2024, n. 207 esplicita la definizione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, come un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria", comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio, la salvaguardia dei suoi equilibri ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'art. 57 del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito dalla L. 19.12.2019, n. 157 che ha abrogato i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, formazione, missioni, stampa di relazioni e pubblicazioni, acquisto di immobili ed acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture;

RICHIAMATE le norme in materia di armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO necessario ed urgente apportare al bilancio di previsione 2026/2028 le suddette variazioni che permettono, per quanto possibile, di realizzare gli interventi programmati;

ATTESO che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la necessità di variare il D.U.P. 2026/2028 ed in particolare il programma triennale delle opere pubbliche;

CONFERMATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come risulta dall'apposito prospetto anch'esso allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le variazioni di cui trattasi, quali risultano dagli allegati prospetti, sono state sottoposte all'esame dell'organo di revisione;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria in ordine alle variazioni proposte n. 58 del 17.03.2026, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "E";

VISTO l'art. 42, 2 comma, lettera b), della Legge 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 175 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 91 del 12.12.2018, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii ed suoi allegati;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali -, il parere favorevole del Responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Posto in votazione il presente provvedimento, nelle forme di legge, si ottiene il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 14;
- voti favorevoli: n. 13;
- astenuti: n. 1 (Bargi);

Pertanto,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, riportate negli allegati "A" Elenco variazioni di competenza 2025 – 2026 e "B" Elenco variazioni di cassa 2025, al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante e qui di seguito riassunte nei seguenti prospetti:

ESERCIZIO 2026				
PARTE ENTRATA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS.	VAR. NEG.
Avanzo acc.to presunto	249.270,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
Titolo 3	6.702,83	0,00	6.702,83	0,00
Titolo 4	183.200,39	0,00	183.200,39	0,00
TOTALI	531.173,22	0,00	281.903,22	0,00

ESERCIZIO 2026				
PARTE SPESA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS.	VAR. NEG. CASSA
Titolo 1	536.441,83	188.469,00	536.441,83	118.869,00
Titolo 2	183.200,39	0,00	183.200,39	0,00
TOTALI	719.642,22	188.469,00	719.642,22	118.869,00

ESERCIZIO 2027		
PARTE ENTRATA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 3	10.700,00	0,00
TOTALI	10.700,00	0,00

ESERCIZIO 2027		
PARTE SPESA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	227.874,00	217.174,00
TOTALI	227.874,00	217.174,00

ESERCIZIO 2028		
PARTE ENTRATA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 3	10.700,00	0,00
TOTALI	10.700,00	0,00

ESERCIZIO 2028		
PARTE SPESA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	227.874,00	217.174,00
TOTALI	22.874,00	217.174,00

3. di variare conseguentemente, per tutto quanto esposto in narrativa, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-2028;
4. di dare atto che a seguito delle suddette variazioni il saldo presunto di cassa al 31.12.2026 non risulta negativo ed ammonta a euro 4.807.975,37, come indicato anche nel quadro generale riassuntivo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri ed accertare conseguentemente, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000 la situazione di equilibrio per gli anni 2026-2028, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera "C" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
6. dare atto che le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2026/2028, tenuto conto delle presenti variazioni di bilancio, sono tali da garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in conformità all'art. 1, comma 785, della Legge 30.12.2024, n. 207;
7. di precisare che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi da 819 a 826 della L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dall'art. 1, comma 785, della Legge 30.12.2024, n. 207 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto della gestione e previsto dall'allegato 10 al suddetto D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di demandare ai servizi competenti l'adozione degli atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;
9. di pubblicare ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 la presente deliberazione sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo di alcuni stanziamenti di spesa oggetto della presente variazione, visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con votazione separata, con esito invariato, con n. 13 voti favorevoli, e n. 1 Consiglieri astenuti (Bargi);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO